



**ADM**

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**DIREZIONE ACCISE-TABACCHI**

Prot.: 533200/RU

Roma, 24 novembre 2022

A: TITOLARI DI DEPOSITI DI  
PRODOTTI ACCESSORI AI  
PRODOTTI DA FUMO.

RIVENDITORI GENERI DI  
MONOPOLIO

OGGETTO: Restituzione “reso” di prodotti accessori al consumo dei tabacchi da fumo.  
**Informativa.**

In ordine alle procedure di reso dei prodotti accessori al consumo dei tabacchi da fumo con nota del 14 aprile 2020, prot. 114175/RU sono state impartite le necessarie disposizioni agli Uffici: in relazione ai quesiti e segnalazioni pervenute si rende necessario, al fine di semplificazione e di tempestiva garanzia degli interessi coinvolti, disporre parziali modifiche alle procedure sinora adottate.

#### Prodotti difettosi o invendibili

Nell'ipotesi di prodotti difettosi o invendibili, come indicato nella predetta nota, la restituzione avviene sulla base di una dichiarazione resa dal rivenditore richiedente e validata dal soggetto obbligato.

Si evidenzia che la richiesta del rivenditore può consistere anche in una comunicazione inviata a mezzo e-mail, o qualora esistente, tramite il call-center del deposito purché la stessa sia correttamente annotata dal soggetto obbligato indicando gli estremi della rivendita richiedente, la quantità e la tipologia dei prodotti nonché la data della richiesta.

In caso di difetti di prodotto o di condizionamento ovvero di circostanze che ne hanno compromesso l'utilizzo per il quale sono destinati, il soggetto obbligato emetterà una nota in diminuzione che consente l'utilizzo del credito d'imposta già versato.

Il soggetto obbligato registra tali prodotti non vendibili in apposito registro con indicazione dei carichi e degli scarichi (ovviamente differenti dall'immissione in consumo) e provvede ad annotare nei registri adottati ai fini impositivi gli estremi della nota emessa.

## DIREZIONE ACCISE-TABACCHI

Il soggetto obbligato provvede ad inviare all'Ufficio dei monopoli competente territorialmente un report ad hoc in file excel, contenente l'indicazione analitica delle richieste pervenute (numero rivendita, tipo di prodotto, quantitativo) con valore dell'imposta di consumo da recuperare corrispondente alle note in diminuzione emesse nel periodo contabile di riferimento.

Copia delle predette note unitamente all'estratto del registro contabile (entrambi in file pdf) dovranno essere allegati al predetto report.

L'Ufficio territoriale procede, nel termine di 15 giorni, all'esame di congruità del valore dell'imposta con i quantitativi di prodotto ritirati e nel caso non ravvisi ragioni ostative provvede alla autorizzazione allo scarico contabile per l'utilizzo del credito di imposta nella successiva quindicina.

I prodotti restituiti sono custoditi in apposita area del deposito per le verifiche da parte del competente Ufficio territoriale regionale e successivamente avviati a distruzione o restituiti ai Produttori nei modi di rito.

L'Ufficio territoriale in occasione delle ordinarie verifiche procede al controllo della corretta registrazione delle richieste e del prodotto reso e qualora rilevi irregolarità o mancanze provvede alla richiesta di versamento delle imposte dovute.

### Prodotti differenti da quelli richiesti.

Nell'ipotesi di prodotti differenti da quelli richiesti si ricorda che la verifica di congruità di quanto ricevuto rispetto all'ordine effettuato va effettuata, entro 14 giorni dalla consegna; ne deriva che a giustificazione del reso, la discordanza del prodotto rispetto a quanto richiesto deve essere fatta valere dal rivenditore entro il predetto termine.

Anche in tal caso la richiesta del rivenditore può consistere anche in una comunicazione inviata a mezzo e-mail, o qualora esistente, tramite il call-center del deposito purché la stessa sia correttamente annotata dal soggetto obbligato indicando gli estremi della rivendita richiedente, la quantità e la tipologia dei prodotti e la data della richiesta

Il soggetto obbligato al momento della ricezione di tale dichiarazione di discordanza può accettare il reso e all'atto della riacquisizione della merce deve registrare i prodotti resi nel registro di magazzino di merce vendibile provvedendo a emettere in favore del rivenditore una nota in diminuzione che consente l'utilizzo del credito d'imposta già versato; provvede ad annotare nei registri adottati ai fini impositivi gli estremi della nota emessa.

Il soggetto obbligato provvede ad inviare all'Ufficio dei monopoli competente territorialmente un report ad hoc in file excel, contenente l'indicazione analitica delle richieste pervenute (numero rivendita, tipo di prodotto, quantitativo) con valore dell'imposta di consumo da recuperare corrispondente alle note in diminuzione emesse nel periodo contabile di riferimento.

**DIREZIONE ACCISE-TABACCHI**

Copia delle predette note unitamente all'estratto del registro contabile (entrambi in file pdf) dovranno essere allegati al predetto report.

L'Ufficio territoriale procede, nel termine di 15 giorni, all'esame di congruità del valore dell'imposta con i quantitativi di prodotto ritirati e nel caso non ravvisi ragioni ostantive provvede alla autorizzazione allo scarico contabile per l'utilizzo del credito di imposta nella successiva quindicina.

L'Ufficio territoriale in occasione delle ordinarie verifiche procede al controllo della corretta registrazione delle richieste di restituzione e delle note di diminuzione emesse; qualora rilevi irregolarità provvede alla richiesta di versamento delle imposte dovute.

p. IL DIRETTORE CENTRALE  
IL DIRETTORE GENERALE  
Marcello Minenna